



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

**VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE DI BENI IMMOBILI DI UTILITA'
PUBBLICA**

ACCORDO

Ex art. 4, comma 2 del D.D. 06.02.2004
Così come modificato dal D.D. 28.02.2005

Tra
La Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna
e
L'Agenzia del Demanio – Filiale Emilia-Romagna

VISTO il Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, recante "*Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326, e s.s.m.i. (Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico);

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137" e s.s.m.i, ed in particolare l'art. 12 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il D.D. del 6 febbraio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 52 del 03.03.2004, così modificato dal D.D. 28.02.2005, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 15.03.2005;

VISTA la legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005);

VISTO il protocollo d'intesa del 27 aprile 2007 tra la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Agenzia del Demanio, ed in particolare l'art. 1, che per l'anno 2007 prevede nella regione Emilia – Romagna un elenco composto da **n. 40 immobili da sottoporre a verifica**;

TENUTO CONTO di quanto previsto al comma 2 dell'art. 1 del citato protocollo, circa la possibilità di variare in aumento il numero dei beni indicati in elenco per una percentuale massima pari al 10%, oltre la quale saranno predisposti ulteriori accordi;

TENUTO CONTO dell'*accordo chiuso*, sottoscritto in data 23.03.2007, tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia – Romagna e l'Agenzia del Demanio – Filiale Emilia Romagna relativo a n. 6 immobili, da ritenersi compresi nei 40 beni da verificare previsti nel protocollo d'intesa succitato;

RITENUTO OPPORTUNO definire in linea generale i tempi e le modalità di trasmissione degli elenchi e delle relative schede descrittive dei beni immobili di pertinenza dell'Agenzia del Demanio, Filiale Emilia Romagna, la cui consistenza numerica è stata determinata per il 2007 come previsto all'art. 1 del già citato protocollo d'intesa;

si concorda quanto segue:

1. Tempi di trasmissione:

L'agenzia del Demanio – Filiale Emilia-Romagna potrà presentare **un elenco**, che dovrà pervenire alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, ai fini dell'avvio del procedimento, **con cadenza trimestrale, entro i primi cinque giorni lavorativi (sabato escluso) a partire da giugno 2007**, fino ad esaurimento degli edifici di cui all'art. 1 dell'accordo del 27 aprile 2007, tenuto conto anche dei 6 immobili già previsti nell'accordo chiuso citato nelle premesse.

Tale elenco dovrà essere compilato secondo quanto disposto dal D.D. del 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28.02.2005, corredato dalle schede descrittive di cui all'all. A dello stesso decreto, prodotte in triplice copia.

Qualora la documentazione cartacea pervenga all'interno dei periodi prefissati, la data di ricevimento da parte della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, costituirà la data di avvio del procedimento. Nel caso in cui l'elenco pervenga al di fuori dei giorni stabiliti, l'inoltro sarà considerato valido per il periodo immediatamente successivo alla data di arrivo e l'avvio del procedimento coinciderà con il primo giorno lavorativo del periodo medesimo.

2. Consistenza numerica:

Per ogni scadenza temporale potrà essere presentato un elenco composto, in linea di massima da **n. 10 immobili**.

Nella composizione degli elenchi l'Agenzia del Demanio si impegna ad evitare che, una eccessiva concentrazione di beni oggetto di verifica inclusi in uno stesso elenco, insista sul territorio di competenza di una sola delle seguenti Soprintendenze di settore:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Parma e Piacenza
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, e Rimini.

A tal fine gli immobili indicati in tali elenchi saranno concordati prima dell'inoltro con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna.

Ferma restando la consistenza numerica sopra stabilita, i complessi unitari non dovranno essere frazionati in inoltri separati.

3. Modalità di trasmissione:

L'invio dell'elenco e delle relative schede in forma cartacea avverrà esclusivamente secondo le modalità previste nell'allegato A1 dei DD.DD. citati in premessa.

Ai fini di un corretto svolgimento delle istruttorie ogni scheda dovrà necessariamente essere corredata degli indispensabili elementi di valutazione previsti dall'allegato succitato:

- a. da una denominazione che identifichi esattamente il complesso o l'immobile per cui si richieda la verifica, che potrà fare riferimento all'originaria denominazione;
- b. precisa localizzazione con indirizzo completo di numero civico;
- c. da un'esauriente documentazione fotografica costituita da almeno dieci immagini dell'interno e dell'esterno degli edifici;
- d. da un'esauriente descrizione morfologica-funzionale e da una dettagliata relazione storica;
- e. dai dati catastali verificati e completi, suffragati da visure catastali e planimetrie aggiornate.

Le schede che non conterranno i requisiti minimi sopra esposti saranno sospese dalla Direzione Regionale fino alla ricezione della necessaria documentazione integrativa.

Nel caso in cui si rendesse necessario effettuare un sopralluogo per approfondire la valutazione di interesse, l'Agenzia del Demanio si renderà disponibile a consentire ai funzionari degli uffici competenti un tempestivo accesso agli immobili oggetto di verifica.

Qualora venisse riscontrato l'interesse storico artistico del bene oggetto di verifica, e l'Agenzia del Demanio fosse proprietaria solo di una porzione dell'immobile o del complesso, sia che la proprietà si identifichi con alcuni subalterni, sia che tratti di comproprietà indivisa, la stessa collaborerà con la Direzione Regionale per il reperimento dei dati degli altri proprietari e i subalterni o la quota percentuale di loro proprietà, al fine di poter estendere la tutela all'intero immobile o complesso.

Eventuali elenchi trasmessi in difformità dal presente accordo e da quanto disposto dalla normativa vigente saranno respinti.

L'Agenzia del Demanio - Filiale Emilia-Romagna si assume la piena responsabilità della correttezza di tutti i dati inseriti nel sistema con particolare riferimento a quelli catastali.

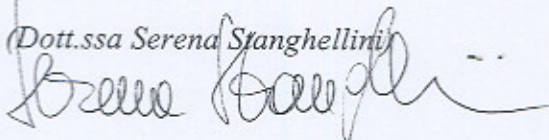
Il presente accordo potrà essere soggetto a revisione periodica annuale in relazione alle intese che annualmente saranno definite a livello centrale, tra la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici e l'Agenzia del Demanio, relativamente alla consistenza numerica massima degli immobili ammessi a verifica nonché in relazione alle effettive potenzialità operative delle Soprintendenze in considerazione dell'entità delle richieste contemporaneamente avanzate dagli altri soggetti pubblici o persone giuridiche private senza fine di lucro.

Il presente accordo è da ritenersi valido fino a nuove diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Bologna, 1 giugno 2007

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL
DEMANIO
FILIALE EMILIA - ROMAGNA**

(Dott.ssa Serena Spanghellini)



**IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'EMILIA ROMAGNA**

(Dott.ssa Maddalena Ragni)

